

Ingratitudine francese

L'alleanza franco-jugoslava

TRIESTE 13. La notizia pubblicata ieri su «la documentazione dell'idea che la Francia e la Jugoslavia tramavano ai nostri danni stipulando un'alleanza militare per una futura guerra contro una potenza mediterranea trova conferma in una corrispondenza pubblicata dal «Times» e «Zagreb» e «Novosti» di Zagabria dettata da Parigi e intitolata: «Convenzioni militari tra la Francia e la Jugoslavia». La nota dice testualmente: «Nei discorsi politici si conferma che fra la Francia e la Jugoslavia viene stipulato una convenzione militare che dà il diritto alla prima di servizio delle Boche di Cattaro come base navale nell'Adriatico».

In Italia questo fatto provoca vivo fermento perché con ciò si osserva come la Francia vada sta cadendo sempre più dall'Italia, per cercare un appoggio nella Jugoslavia.

Per la Francia le Boche di Cattaro saranno la stessa importanza che l'isola di Malta per l'Inghilterra. In seguito a questa alleanza verranno minacciati gli interessi italiani tanto nell'Adriatico quanto nel Mediterraneo.

Smentita francese

al trattato d'alleanza con la Jugoslavia

PARIGI 13. Il Temps pubblica: «Un giornale di Roma, l'«Idea Nazionale», ha pubblicato ieri sera un telegramma relativo ad una presunta alleanza segreta tra la Francia e la Jugoslavia, la stessa appar. n.º cent. dr. ita. contro l'Italia. Va da sé che questa notizia è assolutamente falsa. Non si sa cosa abbia potuto nascerne, né come abbia potuto trovare posto in un giornale serio, il Corriere della Sera, che la pubblica, né come la notizia sia giunta a questo giornale. Evidentemente la smentita fatta dal Temps si riferisce alle prime notizie che sono state dovute essere giunte a Parigi intorno ai documenti franco-jugoslavi. Una di questi stessi documenti risultava già che le trattative non avevano approdato alla conclusione dell'accordo tra la Jugoslavia e la Francia. Quello che si tratta di sapere è quale valore abbiano avuto le trattative, da chi furono condotte e qual responsabilità involgano. E da assicurare che il governo francese non faccia alludere a lungo una spiegazione chiara e precisa in proposito».

A Roma si sapeva

ROMA, 13. — Una nota ufficiale italiana dice: «La notizia dell'alleanza militare franco-jugoslava non ha prodotto impressione nei circoli ufficiali romani perché era già conosciuta e fece a suo tempo delle rimostranze presso il governo francese, il quale ripone facendo le sue scuse e dando le maggiori spiegazioni».

Consiglio supremo

L'ordine di partrattazione - Millierand parte, Nitti rimane

ROMA, 13. — Il consiglio supremo ha decretato i termini della risposta alla Germania circa la consegna dei colpevoli e della risposta all'Olanda per l'estradizione del Dr. Kauter. I testi definitivi delle due risposte saranno approvati domani.

Le discussioni del consiglio si svolgeranno nell'ordine seguente: questione dell'esecuzione del trattato di pace con la Germania; questione dell'alleanza franco-jugoslava; questione di pace con la Turchia; questione di pace con la Jugoslavia.

La Lega delle Nazioni

si riunirà in maggio a Roma

ROMA, 13. Il consiglio della Lega delle Nazioni ha deciso di riunirsi il prossimo maggio a Roma.

Trattative di pace russo-polacche

WARSAVIA, 13. — Il «Kurier Polski» dice da fonte autorizzata che il governo polacco stabilirà i termini con cui il governo dei soviet entrerà nella settimana prossima le condizioni di pace.

Ungheria nelle sue frontiere storiche

VIENNA 13. — La delegazione ungherese a Parigi ha presentato un memoriale nel quale insiste sulla «preziosa» di mantenere l'Ungheria storica nelle sue frontiere e nella quale venga stabilito un plebiscito nelle località contestate, proponendo di assicurare i diritti delle minoranze della Transilvania.

Missione di controllo interalleata a Vienna

VIENNA 13. Risciederanno in permanenza a Vienna mille soldati e 200 ufficiali dell'Intesa allo scopo di controllare, come rappresentanti dell'Intesa, l'esercito e la flogistica austriaca del Danubio. La Missione con i cinque ammiragli italiani, saranno a carico del bilancio austriaco.

Rimpasto ministeriale turco

COSTANTINOPOLI, 13. — Dopo la lettura della dichiarazione ministeriale la camera approvò un ordine del giorno di fiducia al governo con voti 104 su 110. In seguito alla nomina di Feiz Piscià ministro della guerra, il gabinetto subì un rimpasto. Azim Bey fu nominato segretario, Seifa Bey ministro giustizia e Cakir Bey ministro degli esteri.

Stato di pace fra l'Inghilterra e la Germania

LONDRA, 13. La «London Gazette» pubblica un'ordinanza che fissa al 10 gennaio la data nella quale ha avuto fine lo stato di guerra tra la Gran Bretagna e la Germania.

Camera dei Comuni

LONDRA, 13. Alla Camera dei comuni si intraprende la discussione dell'«amendement» all'indirizzo di risposta al discorso della corona, proposta dai partiti liberali e laburisti che dichiara inesigibili alcune parti del trattato di pace con la Germania.

Sir David Mac Lean deplora che non sia stata fissata l'indennità esigibile dalla Germania. Si meraviglia della lunghezza della lista dei colpevoli, propugna l'applicazione del plebiscito ai territori assegnati alla Romania, alla Jugoslavia e al Montenegro.

Balfour rispondendo dice che è impossibile prevedere ciò che la Germania potrà pagare, quanto alla lista dei colpevoli l'Inghilterra non ha il diritto di chiedere che la consegna delle persone le quali di loro propria volontà compiono atti di crudeltà; le liste presentate dagli altri paesi sono più lunghe. Ma è giusto che gli autori degli spaventevoli delitti non restino impuniti. Parlando della situazione in Austria Balfour dice che l'Inghilterra non è indifferente alle sofferenze della popolazione di Vienna.

La condanna dei traditori del forte Rupel

ATENE, 13. — È terminato il processo contro gli ufficiali che componevano il comando dello stato maggiore durante gli ultimi tempi della neutralità Greca e che erano stati accusati di aver favorito la Germania specialmente con la consegna del forte di Rupel. Il commissario di accusa aveva chiesto la condanna per il colonnello Metaka e il carcere a vita per i colonnelli Stratio Eskadadilos; dopo un lungo dibattimento il tribunale ha pronunciato oggi la sentenza. Il generale Dismans è stato condannato al carcere a vita; il colonnello Metaka in contumacia è stato condannato a morte. Sono stati assolti il colonnelli Prager e Eskadadilos.

Monte di Bissolati ai jugoslavi

MILANO, 13. — L'on. Bissolati in un articolo pubblicato dal «Secolo», rammenta, a chi dimentica e a chi vuole dimenticare la delusione, in Jugoslavia, la politica seguita dall'Italia fino dall'inizio della guerra, concludendo che questi ricordi rendono impossibile l'attuazione di una politica di compromesso con l'Italia.

Il cambio italiano in Svizzera

ZURIGO, 13. Un senso di maggior fiducia si è avuto negli ultimi giorni alle borse svizzere sulla valuta italiana. Mentre il 10 gennaio 100 lire italiane valevano ancora 40 franchi, erano precipitate verso la metà della settimana scorsa a 29 franchi. Oggi sono risalite a 32,50.

Un discorso dell'onorevole Schanzer

Il prestito ha raggiunto i 16 miliardi

FRENZE 12. — All'entro della Bergola l'on. Schanzer pronunciò un importante discorso in cui magnificò il risultato del prestito nazionale che raggiunge digià i 16 miliardi. Il ministro del Tesoro espone un quadro riassuntivo dell'attuale situazione finanziaria ed economica e mise in evidenza la necessità di ristabilire l'equilibrio del bilancio dello stato con le economie e con le imposte. La sistemazione del tesoro della casa e il ristabilimento della circolazione dipendono dall'esito del nuovo prestito.

Sottoscrizione al Prestito Nazionale

Il comitato ci comunica la seguente lista di sottoscrizione al prestito nazionale: Ambrosoli Giacomo 1000; Battistina Giovanni 500; Brass Inigo (sec. sott.) 2 mila; Baccetti Vittorio 2 mila; Boretti Clementina 1000; Bargon Giovanna 1000; Bartole Antonio 500; Bartole Cristoforo 600; Blascovich Antonio 500; Curi Eugenio 500; Casina Olegio 400; Crisanza Antonio 500; Carpani Domenico 400; Caltoner Emilia 500; Candulli ved. Maria 200; Carnier Francesco 1500; Costeschi Luigi 1000; Cracich Maria 1000; Cramerstetter Antonio 200; Cosich Giovanni 200; Dorio Fortunato 500; Daveggia Francesco 1000; Dean Francesco 200; Dusizza Giuseppe 500; Dezanano Giovanni 500; Dorio Odoico 500; David Giovanni 200; Ecker Maria 1000; Fabretto Domenico 2 mila; Fonda Giorgio 500; Frank Attilio 800; Fonda Giovanni 800; Furlan Luigi 400; Fiorentini Giovanni 1000; Frangipani dott. Giacomo 1000; Franceschini Nicob' 1000; Giacchi Erole (sec. sott.) 2 mila; Giurcovich Antonio 500; Gabrich Giuseppe 500; Gerzanchi Nicob' 500; Juricich Simone 500; Lulliana Giovanni 400; Letta Ermilina 500; Lemessoli dott. Luigi 1000; Lussich Antonio 1000; Menin Oug' Lino 500; Manducchi Benito 1000; Maurovich Giuseppe 200; Marsich Andrea 500; Hagarman Giovanni 300; Molise 1000; Morri Etna a 1000; Menk' Argus a 1000; Mancini cav. Vittorio 200; Mandruzzato Antonio 500; Morari Vittorio 500; Mazzari Francesco 500; Marossich Giovanni 500; Mond Giovanni 100; Negri Rosa 500; Orlandini Nicob' 500; Opatic Bortolo 200. (continua).

La Camera di commercio di Rovigno ha sottoscritto 100 mila lire e i suoi impiegati 22 mila e 500.

L'Agenzia locale del «Istituto nazionale delle assicurazioni» raccomanda vivamente agli assicurati per il prestito nazionale di prendere quanto prima alla visita medica del medico fiduciario Dr. Petz (dalle 8-10 e dalle 14-16-17) dott. Cesare Peschle dalle 14-16 e dott. Ceiso Ugli dalle 15-15.

L'onorario del medico sta a carico delle Assicurazioni di Stato.

Polemica sulla questione della carne

Come abbiamo promesso ieri diamo larghe ospitalità alla contropropala della Cooperativa fra i macellai; raccomandando alle parti polemizzanti di aver riguardo del nostro articolo, ritenendo all'indispensabile i loro apporti. Ecco quanto ci scrive la direzione della cooperativa: «La questione della carne che oggi si ripresenta sulle tue colonne per essere discussa è stata già da mesi dalla cittadinanza intera decisa in nostro favore; cioè noi non dovremmo attribuire tanto interesse all'articolo pubblicato ieri «da quella parte che non partecipa alla Cooperativa dei macellai» come il giornale prefer chiamare il nostro avversario. Le notizie carlate formano innanzi ai cittadini con animo sereno e fidente, augurandoci non solo l'applauso della gran maggioranza (intendo i nostri amici tutti) ma confidando di veder mutare avviso sul nostro conto anche quei pochi che o per ignoranza dei fatti od influenzati dal nostro avversario finora ci furono avversari; imperocché la nostra è una questione di massima: è il trionfo del vero sul falso della lealtà sull'ipocrisia ed è una questione intorno alla quale non si può adottare che una soluzione: o la quale non si voglia assegnare alla verità quel posto che a lei spetta e che noi abbiamo avuto in mira che dovesse avere.

Le carle e le inesattezze del nostro avversario ad altro non condurranno che a far trionfare la verità e conseguentemente la nostra causa.

IN FASCIO

BERNA, 13. — Il consigliere nazionale Herberich fu eletto consigliere federale al posto di Calonder.

Movimento di piroscafi

NEW YORK, 11. — Il piroscavo «Dica d'Asola» (nav. gen.) arrivò proveniente da Genova.

NEW YORK, 9. — (rit) Il celebre postale «Danie Allighieri» (transatlantica italiana) partì diretto a Napoli-Omova.

ADELAIDE, 12. — Proveniente da Sidney giunge il piroscavo «Carligno» (Lloyd sabauda).

L'ora legale

ROMA 13. L'ora legale verrà affittata in Italia con decreto che sarà pubblicato verso la fine del mese.

CRONACA DI POLA

Ecco, in poche parole, di che si tratta. I macellai di Pola, formanti il Consorzio fra macellai e salumieri in Pola, stanno da dipendere in materia di fornitura di bovina, da due persone delle quali poteva fare le veci, qualunque macellaio, volendo da loro emanciparsi e costituirlo in cooperativa. Tutti aderirono alla cooperativa — meno uno. Il lettore s'immagina già chi sia quest'unità. Naturalmente uno del due nominati macellaio-grossisti. Questi forma «quella parte che alla cooperativa non partecipa ecc.»: il naturale avversario. Dunque, sappia la popolazione che la contro parte è formata da un'unica persona ed appena... tre faccini collegati.

Ritornando ora per un momento al contenuto dell'articolo pubblicato ieri diremo: anzitutto non corrisponde al vero che esecutori della carne veniva fornita da due esecutori locali ma bensì da un esercente estero, uno dei grossisti triestini e da altro esponente di grossisti triestini che però la professione del macellaio non esercita. Era quindi da salutarci come lieto avvenimento nella storia del cooperativismo locale, quando in quasi totalità (39 su 40) degli esercenti macellai si univa per liberarsi dal giogo inestinguibile da due grossisti che dettavano i prezzi a piacimento e senza tema di dover prendere conto ad alcuno. E se nell'altro la cooperativa fra macellai avrà con ciò raggiunto che la ripartizione dell'utile del grossista fra i piccoli esercenti ed il passaggio di tale utile dalla piazza di Trieste a quella di Pola, potrà ben meritatamente vantarsi di avere arrecato un utile non indifferente all'economia locale, un fatto che dati i tempi che corrono è degno del piano della civiltà moderna. Intra, va poi notato che la distribuzione della carne è affidata soltanto preliminarmente alla cooperativa restando libero al comune di acquistare la carne — magari a mezzo la cooperativa stessa di cui esercita il controllo — da qualsiasi altro fornitore che garantisce la fornitura a condizioni migliori.

Proseguendo diremo che l'asserzione che questa persona — sia stata esclusa «nella ripartizione è una menzogna; anzi l'istituzione la favorì col concedere la passata settimana quattro volte tanto, come a quanti riceveva, un semplice cooperativista.

Che poi viga un'ordinanza che vieta la macellazione di bovini che siano stati forniti dal comune lo ignoriamo: o il Comando Supremo ritiene il Comune di Pola per bolpescivo o il nostro avversario non sa ciò che dice (ultimo sarà di certo il caso).

In quanto all'affermazione che la cooperativa si limita alla sola visita dei mercati triestini, è vero: è bene però che si sappia che abbiamo assistito a vari mercati della provincia italiana, che abbiamo tuttora fiduciosi su quei mercati, che siamo informatissimi dei prezzi che costano e che sono quel che vogliono fare gli acquisti da noi in Istria, perché appunto presentemente vi è vantaggio.

Che oggi si paga la carne a lire 7,20 e 8 lo si deve — per adoperare le stesse parole dell'avversario — alla deficienza in genere di animali da macello ed alla esiguità che interferisce tra di loro, cause contrarie delle quali non è immune neanche il nostro oppugnatore che al potere sfuggito disperatamente si aggrappa promettendo di tener ciò che non è in grado.

I rialzi dei prezzi che si susseguirono e susseguirono furono anzi mitigati grazie all'intercessione della cooperativa presso i grossisti, che anzi possono testimoniare un tanto.

Dopo e per di più il nostro avversario non ha nemmeno spogliato della sua qualità di fornitore: anzi fu invitato dalla Cooperativa che ha per programma di acquistare e smerciare carni al prezzo più basso possibile e che per raggiungere tale scopo non guarda necessariamente in faccia a nessuno, a concorrere alla fornitura, ma talli passò a nulla valsero, ciò che era impossibile, ritenne impossibile e non riuscì che carne che non potesse soltanto nuocere alla cooperativa ma favorir nessuno.

Sempre continuando a confutare diremo ancora quanto segue: che la cooperativa giovi alla cittadina, lo dimostra il fatto che il prezzo di vendita di carne bovina attualmente è più basso a Pola che a Trieste, dove risiedono i grossisti. Se poi consideriamo che a Pola vi esiste una commissione al carneiere che fissa i prezzi in analogia all'altre piazze, non sappiamo in qual modo si voglia immaginare che le attuali condizioni con sole carle vengano promesse e recisi rifiuti di concorrere alla fornitura. L'unico punto vergho dal nostro avversario che ammonizza con i nostri sentimenti ed intenzioni è l'ultimo: che — cioè — l'autorità comunale elimini la possibilità di nuovi aumenti sul prezzo di vendita della carne bovina o accettando gli animali dall'apposita commissione governativa d'incerto (che come è noto non esiste affatto) oppure aprendo un asta di fornitura abbrogliata almeno per un paio di mesi.

Il fatto pensare che il benessere dei consumatori (peccato che non tutti tale pensiero del loro nobile agire) faranno presto sentire la loro benefica influenza mandando generosamente a Pola bovini a prezzo inferiore di quello a cui possono smerciarsi a Trieste, ove il prezzo è di gran lunga superiore alle 8 lire!

La cooperativa invece non è legata contrattualmente a nessuno: essa lavora in concorrenza alla Commissione al carneiere e potrà venir costretta a ribassare i prezzi qualora le condizioni dei mercati — note all'autorità competente — lo permetteranno.

Veglionissimo Postegrafico

Secondo il costume della città eterna, anche Pola avrà una festa di danza il 16 corrente al teatro Casutti, per iniziativa dei postegrafici. Il «sette comitato», composto di signori e signorine impiegate, nulla trascurano per la riuscita della festa, e vi mettono nei preparativi tutto l'impegno e l'entusiasmo di casa.

Tra le sorprese che verranno offerte vanno notate: Cuori infranti, Luna misteriosa, Sole corrucciato, Agnelo candido, ecc.

Non si avrà la solita reginetta, né la consueta vendita di caroline. Si interviene in abito da passeggio ed in costume. Le prenotazioni per i palchi si ricevono all'ufficio cassa postale. I signori che eventualmente sono sprovvisti d'invito lo richiedano all'ufficio stesso.

Trattandosi di una festa degli «impiegati» dello stato è certo che non mancherà il concorso dell'élite e della autorità.

Comunicazioni al pubblico

Lo stoffo di lana per l'estate

Fra il governo e l'industria laniera è intervenuto un accordo i cui punti principali sono: da primo luogo i lanieri si obbligano a cedere allo Stato a prezzo quasi di fabbrica stoffe di lana per la prossima stagione estiva; lo Stato da parte sua promette di richiedere i quantitativi di stoffe di lana che sono solo strettamente necessari ai bisogni delle classi meno abbienti.

Il ministro dell'industria, commercio e lavoro emanerà un decreto che stabilirà il prezzo per le stoffe di lana richieste dallo stato al lanieri. Le stoffe nazionali di lana non saranno esclusivamente di un tipo unico, ma di diversi e di qualità discreta.

Provvedimenti per le scuole medie

In considerazione che quasi tutte le scuole medie della Venezia Giulia hanno bisogno di acquistare le loro biblioteche di nuove pubblicazioni e riviste ed arricchire di libri meglio rispondenti allo spirito dell'istruzione moderna e dell'educazione nazionale, S. E. il commissario generale civile ha disposto che ad ogni istituto medio della regione venga assegnata a tale fine una dotazione straordinaria di lire 2000.

Assegnazione di borsa di studio

Le borse di studio, fondate dalla Federazione Italiana dei Consorzi agrari di Pianura, sono state assegnate per l'anno 1919-1920 una a Mario Santini, da Albona, studente del 2. corso dell'istituto agrario di Deglia, l'altra a Pietro Vailig, da Gorizia.

La grave imprudenza di tre giovanotti

Danno fuoco a polvere di schioppo che esplose

Sulla vetta del colle Fissella a sud-ovest della città, trovatisi l'osteria di certa Maria ved. Lutz, frequentata da borghesi e soldati ivi dimoranti, tre giovani, come si è detto, si erano radunati a preparare la cena, quando capitarono da lei 3 giovanotti, Giuseppe Bratulich, Natale Capadurina e un terzo di nome Ottone. Questi ordinarono un litro di vino e sedettero a un tavolo presso la cucina. Frattanto la padrona era uscita su di una piccola spianata e assieme a certo Kragna Maria aveva acceso un fuoco per il fuoco.

La povera donna, presa da uno spavento indicibile si mise a piangere e a gridare. Teneva alta: guardava pietosamente la cosa fumante, dalle cui porte, finestre e dalle tegole (la casa è bassa) usciva un fumo soffocante, nerissimo e asfissiante.

I vicini corsero prontamente sul luogo, nonchè soldati e marinai. — Andé dentro, disse la Linz, e vezzé la porta de drio, perchè sicuro i se ga segégá!

Chi? chiesero gli assistenti. — Tre de loro che xe dentro.

Il Kraja e alcuni soldati si precipitarono nel locale, e trattenendo il respiro ruscirono e raggiungere la porta postica.

I tre giovanotti erano davvero trasfigurati: il viso e le mani abbrustolite, gli abiti abbruciati e completamente negri del densissimo fumo.

Fortunatamente non ebbero altre ferite, né la casa soffersse di molto, eccetto i calcinacci caduti dal soffitto.

Peri i R. R. C. C. fecero i rilievi: i giovanotti raccontarono che mentre stavano bevendo, sopraggiunse un soldato, che offrì loro in vendita della polvere. Essi vollero provarla e presero un pizzico da un sacchetto di circa 3 chilogrammi, avvicinarono un cerchio. Come un lampo il fuoco investì il sacchetto, che produsse l'esplosione.

Così la versione dei tre giovani imprudenti. La Linz però e il Kraja escludono che un soldato sia entrato nell'osteria, perchè essi erano sempre vicini alla porta d'entrata e perché fino al momento dell'esplosione nessuno si era nemmeno avvicinato alla spianata.

L'autorità continua l'inchiesta per assestare la responsabilità del fatto. Il Bratichki e il Cappadaria dovettero ricorrere all'ospedale.

Come finiscono gli amori di Rosa per Gino

Verso le 16 ieri in Piazza Port'Andrea un ciocchietto di curiosi si agglomerava per assistere ad una scena comico-irragionevole drammatica.

Rosa, una donna piccola e matura, vestiva Pabito di suora della croce rossa nel 1917 in un accampamento di fuggiaschi, dove cobbe l'immaturo ragazzo Gino.

Tornata a Pola assieme al fuggiaschi, Rosa continuò a coltivare le relazioni con il ragazzo. Senonchè ieri ebbe la forsennata idea di aggredirlo in un impeto di gelosia:

— Te go mantegnù, e adesso te me vol abbandonar per andar con un'altra vergognite! — E continuò a offendere per ragazzo, il quale si fece rosso in viso, tenendosi al se stesso, stramazza lungo disteso. Che è?

Uno dei suoi soliti attacchi di epilessia. Alcuni accorsero, vedendo il disgraziato dondolare la testa sul sediciato, per aiutare a farlo rinvenire. Quando tornò in se stesso appena vide la femmina la riscorse per reagire. Capitarono altre persone, il crocchio divenne folla e intanto il pandemonio aumentava vicinetti fra le donne, essendo sopraggiunta la madre del ragazzo. Ma una guardia di città intervenne a tempo e così i litiganti forseanati furon sottratti l'un dall'altro.

Questi piccoli fatti di strada son strascichi di perversimenti più o meno remoti, i quali fanno meditare a tante miserie umane.

Tutti si veglionissimo postelegrafonico lunedì 16 corr. ad ore 21. Per biglietti d'invito e prenotazioni per paichi rivolgersi all'ufficio cassa postale.

Piccola Cronaca

Mostra di fotografie „Rita“

All'entrata della casa n. 31 di via Sergia i passanti possono ammirare la nuova mostra fotografica del signor Luigi Rumich. Vi si vedono esposte fotografie della famiglia Sauro, donna Anna Sauro e Nino, il figlio del marito nella tenuta di cadetto. Tra gli artisti: Vezzani, il noto brillante, lo scultore Pardo ecc. Particolarmente originale ve n'è una, riuscitissima: quella di Faragona, che pare una olografia.

Pro bimbi viennesi

Per iniziativa di alcuni giovani volontari della 47. compagnia telegrafisti si è iniziata una sottoscrizione a favore dei bambini di Vienna, sofferenti per la fame ed il freddo.

Ufficiali e soldati tutti hanno contribuito con spontaneità e con slancio generoso, dimostrando anche in questa circostanza quanto forte sia il sentimento di tutti gli italiani che nell'ora attuale non dimenticano che pu-

re quella popolazione deve risorgere migliore che nei secoli passati.

Lo sottoscrittore ha fruito la somma di Lire 248.75 che è stata inviata al Comitato di soccorso di Bologna.

Immediata liquidazione del buono delle lire orlate.

Chi si trova in possesso di lire orlate o di buoni delle stesse presentate al cambio può ottenere l'immediata liquidazione dell'Autore 50 p. c. sottoscrivendo al prestito nazionale.

L'Italia si avvicina!

Il signor Chiaro, che doveva venir trasferito al giudizio di Luspiccolo perchè... è di sentimenti troppo italiani, potrà rimanere a Pola. Il nostro articolo non è stato però di effetto! L'Italia si avvicina!

Tanto che ieri, si è persino deciso di introdurre i kmbrì con lo stemma italiano!

L'ea. Suel a Pola.

Lunedì col piroscafo dell'Istria-Trieste giungerà a Pola il deputato dell'U. S. I. Attilio Susi, accompagnato dal segretario nazionale dell'Unione Virgilio Verocelli. Il deputato viene a prendere conoscenza della situazione locale. Si tratterà qualche giorno. Probabilmente terrà una conferenza pubblica al Politeama. Poi si recerà nelle isole de' Lucchini per portare il saluto del gruppo parlamentare de' socialisti autonomi alle sezioni neo-costituite.

Il Congresso magistrato del distretto continuerà domenica.

La direzione invita i soci alla continuazione del congresso che avrà luogo domenica 15 corr., alle ore 10 nell'aula della scuola Dante Alighieri. Verrà prattato il seguente ordine del giorno:

- 1. Organizzazione. 2. Nomina della direzione. 3. Proposta di aumentare le ore d'istruzione per poter esaurire a tempo il programma didattico per il corrente anno scolastico. 4. Eventuali.

Il programma del ballo de' bambini

Il programma del ballo dei bambini in costume che si darà domani alle 15.30 al Politeama Ciscutti, per il quale c'è la massima attesa in tutto il mondo piccino e in quello grande, è il seguente:

- Ordnè delle danze: 1. Rondeau. 2. Apertura del ballo della coppia Colentoni e Hilde — Treli: Uccio. 3. Polca. 4. Pas de patineurs. 5. Two-Step. 6. Valse. 7. Polca-Bebé (Badoise). 8. Quadriglia. 9. Fox-Trot, 4 coppie.

Poietti Inesita-Mantreda Egidlo; Pelaschia Maria-Arascchia Anteo; Taraban Armida Vianelli Luciano; Ruzzer Attila-Rocco Mario.

Il Matche Brésilienne 6 coppie: Mienelch Licia-Urbani Livio; lavorci Ena-Colubig Nimsocio; Vicevich Onorina-Vio Bruno; Uccetta Nella-Lenazza Giambattista; Micalch Fulvia-Sasovsky Antonio; Tognon Elvira-Colubig Anita.

III Tarantella: Baldini Marcella-Mazzari Gina.

IV Danza dei velli: Crostilla Erna.

- 9. Polca anglerese (Piqué) 10. Two-Step. 11. Polca Bircolina. 12. Monferias.

Mastro di ballo: Pino Furlani. Orchestra cittadina. Fanfara del Riceratorio Comunale.

Presa miracolosa di giocattoli: Un viglietto cent. 50; ogni viglietto dà diritto ad un regalo. La Giuria assegnerà i seguenti premi:

1. Premio, dono del Comando in Capo per il costume che rappresenterà meglio un'allegoria del mare.

2. Premio, dono del Commissario civile per il miglior costume nazionale.

3. Premio, dono del Commissario straordinario del Comune per i costumi che rappresenteranno un personaggio storico regionale o cittadino.

In caso di mancanza dei costumi suddetti, i premi verranno aggiudicati dalla Giuria a quei costumi che ne riterrà più degni.

3. Premi, del Comitato per i tre migliori costumi per bambini.

4. Premi, del Comitato per le due migliori coppie in costume.

Saranno inoltre distribuiti i seguenti regali: 2 Regali alla coppia che apre il ballo. 8 Regali alle coppie che ballano il Fox-Trot. 12 Regali alle coppie che ballano la Matche Brésilienne. 2 Regali alle bambine che ballano la Tarantella. 1 Regalo alla bambina che balla la danza dei velli.

Restano attenti il pubblico che coloro che hanno prenotato l'acquisto dei viglietti dei paichi nel negozio Justolini e De Carli, devono ritirare i viglietti entro mezzo giorno, altrimenti verranno ceduti immediatamente ai molti richiedenti.

Da oggi sono messi in vendita anche i posti riservati di galleria nello stesso negozio.

Elargizioni

Pro «Segretariato del Popolo» Riccardo Stanchi ha elargito lire 10.

Festino di danza per impiegati nella sala del Fascio Grion

Giovedì notte nell'ampia sala del Fascio Grion si sono dati convegno, con la partecipazione di largo e leggiadro stuolo di signorine, gli impiegati e gli invitati al trattamento di danza, che principò alle otto e si protrasse fino alle due del mattino. Le danze si svolsero animatamente, talune figurate riuscirono a dimostrare la valentia delle gentili danze e dei cavalieri. La riuscita del trattamento è anche merito del solerte magistro di ballo Pino Furlani, il quale con la sua signora danzò il «Poli rully» danza modernissima, francese, soltanto nei presenti un consenso di ammirazione. Con questi festini di danza la sala del Grion diventa un simpaticissimo ritrovo familiare.

Oggi alle ore 21 come annunciato ha luogo nella sala del Fascio Grion un trattenimento di danza per impiegati che si porrà fino alle ore 4 di domani. Le signorine vengono pregate di portare seco i collottoni.

Conferenza sospesa

La conferenza che l'on. Vaciera, che doveva tenere al Politeama Ciscutti ieri sera nel pomeriggio alle 17, è stata sospesa causa l'improvvisa malattia del deputato. Si dovette rimandare tutta la folla che greviva il teatro.

Reclami del Pubblico

Da un mese a questa parte la fogna della casa n. 17 di via Ingilterra strapa formando un rignagnolo gradito ai porci e non ai passanti. Perciò si fa pubblico lagnò contro chi rappresentando l'autorità sanitaria non mette in vigore il regolamento sull'igiene pubblica. Possibile che niuna guardia pubblica abbia fatto osservazioni e denunciato la lordura? Bisogna proprio sempre reclamare sui giornali? E sempre inutilmente?

Un passante.

Riceviamo

Cara Azione, l'organo sanitario di Pindino, quando si parla di un lago relativo alla sicurezza dell'igiene pubblica. Da diversi mesi la fogna della casa numero 22 di via Flavia, per la tacquaglia del proprietario che non la fa scaricare, emana un certo odore. Spoglie derelictive poco lusinghiere in verità, e di tale capacità di inondazione aerea da farsi sentire fino in via Dante, precisamente al numero 2, dove il liquido esuberante traboccando forma un piccol rignagnolo e finisce in una pozzanghera che potrebbe essere utilizzato in un villaggio come concime, ma... a Pola costituisce una lordura inqualificabile.

Un abitante

Nel margini del calendario

Oggi, Valentino. Domani, domenica Faustino, Antonio. Effermeridi: Oggi un secolo il duca di Berry muore e nello stesso giorno si dichiara essere la sua consorte incinta.

Tasse registro: Cessione di beni del debitore alla massa dei creditori per essere venduti: Tassa fissa di lire 5.

Movimento del porto

Peri partirono i seguenti piroscafi: Alle 6.30: «Nesazio» per Trieste. Alle 7: «Szapary» per Zara.

ADUNANZE

Società operaia polesa

La presidenza invita i soci, direttori e consiglieri di presentarsi nella sede sociale questa sera alle ore 19 per discutere su certi affari d'indole sociale della massima urgenza.

Unione Sportiva Polesa.

Per questa sera dalle 18.30-21.30 ballo sociale nella sala di via Dante.

Consortio arti edili

Si invitano tutti i maestri pittori a intervenire sabato alle 18 ad una seduta che si terrà nella sede consorziale; via Sergia 31.

CINE E VARIETA'

Cine Minerva.

Il simpaticissimo Maciste è ritornato tra noi e ritornato con altre trovate il buon gigante, questa festa per chi lo conosce si può ben immaginare. E il salone fu addirittura assaltato lersera. Il lavoro bellissimo merita ogni plauso. Nessuno menchi stesera al cine Minerva.

Cine Leopoldo.

Il successo fu veramente meraviglioso: lo spettacolo fu ammiratissimo in tutte le sue parti, gustato in tutti i suoi minimi particolari. Oggi siamo in grado di dare la lieta notizia che stesera avremo il terzo episodio o precisamente le seguenti quattro parti: il mostruoso carteggio, l'assalto al treno, il reggente dell'Incas, la diligenza infernale.

Basta citare questi titoli per dire tutta la grandiosità delle scene, che questa sera passeranno dinanzi ai nostri occhi. Nessuno manchi al «Cavaliere Fantasma».

Cine Italia.

E chi non è assistito al grandioso dramma d'avventure «Il Vampiro»? Tutta Pola c'è riversata in questo salone. E tutta si riverserà in questi 3 giorni per vedere la quinta parte del titolo «Satana». Qualche cosa di sorprendente, di straordinario, di immensamente bello, «Satana» è l'episodio più bello e più ricco di tutta la serie.

Cine Ideal.

Stesera «Satana» il Mulio.

Un papà soddisfatto

Le Pillole Pink hanno guarito sua figlia

Il signor Giuseppe Berti, abitante a Firenze, via Palestro N. 35, scriveva recentemente:



Sign. Olga Berti

«Mia figlia Olga, sedicenne, ha fermato la cura delle Pillole Pink ed io vi partecipo oggi tutta la mia soddisfazione. Mia figlia è rimasta lungamente anemica, pallida, priva di appetito, sofferente d'insonnia, di atordimenti, di palpitazioni. Diveniva ogni giorno più debole e si dolava di emicranie, oscuramento della vista, punture da un lato. Aveva perduto la sua bella cera, era avvogliata e triste. Le Pillole Pink le hanno subito fatto molto bene in capo a breve tempo ci siamo accorti che mia figlia non era più la medesima. Era di nuovo gain e vivace, ben colorita e non si lamentava più di alcun mal essere».

Non formuliamo la speranza che questo attestato di lode, scritto da un padre, cada sotto gli occhi di tutti i papà tristi a causa della salute dei loro figli. Si convinceranno così che le Pillole Pink non hanno preferenze e ciò che fecero per uno lo faranno per tutti. Si faccia fare ai figliuoli, in cui salute non dà completa soddisfazione, la cura delle Pillole Pink e la guarigione sarà subito in prospettiva. L'esperienza è fatta da ironia anni: le Pillole Pink recano la tranquillità della salute nelle famiglie, sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, dolori, disturbi nervosi, nevrosismi».

Sono in vendita in tutte le farmacie L. 3.90 la scatola; L. 20.40-16 6 scatola franco, bollo compresa. Deposito generale A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano.

Ringraziamento. A quanti partecipando pubblicamente al nostro cordoglio tributarono un segno di devozione alla memoria della nostra MADRE. al Fascio «Grion», ai Combattenti, ai Volontari e ai cittadini che accorparono all'estrema dimora la cara salma, esternando un sentito ringraziamento. Fratelli STEFANINI

COMUNICATO

Invito. Nicchi doni... Eccellenze... Premio al costume più ridicolo... Il Comitato per il «Veghionissimo Postelegrafonico» si onora invitare tutti gli addetti statali indistintamente di ogni casta e categoria, nonché gli addetti comunali, impiegati all'Arsenale, alle Banche, e tutte le altre specie di impiegati pubblici e privati, ad intervenire alla Festa Danzante che il suriferito Comitato darà al Politeama Ciscutti la sera di lunedì, 16 corr., ad ore 21. Per i biglietti d'invito e le prenotazioni al pa-chi rivolgersi all'Ufficio Cassa Postale ed il giorno di domenica all'Ufficio Telegrafico.

CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

Le salme degli aviatori caduti trasportati a Fiume

Il commosso addio di Pisino

Pisino, 14. — Durante la notte di ieri vennero esumate per desiderio del Comandante Gabriele D'Annunzio e riposti in apposite casse di zinco venute con un camion ferreo da Fiume, le salme dei due aviatori tenente Basilio Scaffidi e sergente maggiore Ezio Ferri periti tragicamente sulle falde del Monte Maggiore in vista della città Olocausta.

Alle 8 di questa mattina, mentre una fitta nebbia avvolgeva la città silenziosa, nella cappella mortuaria del nostro cimitero veniva impartita la benedizione alle salme le quali portate a mano dai soci del fascio combattenti vennero deposte nel camion, dove furono ripercorte di fiori dalle gentili donne pisinesi. Si formò quindi il corteo, formato da tutta Pisino accorsa a dare l'ultimo saluto.

Fra le personalità si notarono i rappresentanti delle autorità civili e militari, della società del Ritiro soccorso con la propria bandiera sbandata, la Monte Maggiore, la Lega studentesca.

I negozi rimasero chiusi e delle case sventolavano le bandiere a mezz'asta fra cui spiccava quello della Società Monte Maggiore.

Giunti alla caserma Filzi il prof. Monti benedisse ancora una volta le salme e tenne un breve discorso fra la commozione generale. Quindi il camion spari tra la nebbia della sera alla volta di Fiume.

Il commosso addio di Pisino alle salme degli aviatori caduti fu un tributo di ammirazione e di affetto per i legionari che difendono la città Olocausta e tra i quali la nostra città ne annovera di notevoli.

Le donne di Pisino non avendo potuta per la mancanza di tempo, deporre sul feretro una targa che ricordi i due prodi, intendono quanto prima inviare al Comandante D'Annunzio un ricorso con la seguente dedica:

Agli aviatori Ten. BASILIO SCAFFIDI Serg. Magg. EZIO FERRI che col sangue di noi giovinezza straziata tra i rotami dell'ala anelante a Fiume sacrarono le falde del M. Maggiore le donne pisinesi per brevi giorni cenerudici vigili delle amate aglie or presso, alle anime nella città olocausta XII Febbraio MCMXX

Per il Prestito Nazionale

Parente 10 — Finora furono qui sottoscritti complessivamente al detto prestito nazionale Lire 7,816,300.— delle quali dalla sola città lire 2,859,000.— dagli enti pubblici con sede a Parente lire 4,957,000.—. Altri enti e persone del circondario e della provincia lire 359,300.—. Assieme lire 7,816,300.

Onoranze ad Antonio Grabar

Parente 12 — Ricorrendo ieri il secondo anniversario dell'eroica fine del concittadino Antonio Grabar, condannato dall'Austria alla fucazione siccome promotore e organizzatore della rivolta di Cattaro, la direzione del Fascio Grabar si recò in corteo, col vessillo sociale abbandoato, nell'atrio del Municipio a porre a piedi della lapide dell'eroe ricordante le gesta e il sacrificio collocò una magnifica ghirlanda.

Di sera nella sede del Fascio, davanti a numerosi soci, il signor Piero Pelis tenne una commossa commemorazione di quest'eroe che andò serenamente incontro alla morte per un'alta causa di giustizia e di libertà, lanciando un'ultima sfida all'Austria infame, lanciando alla donna insidiosa del giudice se essi, i rivoltosi, avrebbero sparato contro il nemico, il Grabar fieramente rispose: Voi siete i nostri nemici!

Queste parole segnarono la sua scelta di morte.

Per la costituzione della Sezione dell'U. S. Italiana

Parente 12 — Lunedì 2 corrente si sarebbe dovuta costituire anche qui la sezione dell'Unione socialista italiana.

In seguito a un contrattempo la costituzione fu rimandata a domenica prossima 15 corrente. In tale occasione, a quanto annunciato telegraficamente, interverranno i compagni Attilio Susi, deputato al Parlamento, e Virgilio Verrelloni, segretario generale del partito, i quali in una pubblica adunata nel teatro comunale Verdi esporranno il programma politico-sociale-economico dell'U. S. I.

Dopo di che si passerà alla costituzione della sezione locale.

Crisi comunale risolta

Parente 10. — La crisi comunale che durava già da alcuni mesi venne finalmente risolta. Nel frattempo fungerà da sindaco il Marchese dott. Giorgio Polesini. Su proposta del commissariato civile per il distretto di Parente il comm. generale civile per la Venezia Giulia, d'accordo con la Giunta provinciale dell'Istria, ha trovato di nominare in

na Giunta comunale amministrativa composta dai signori: March. dott. Giampaolo Polesini, preside (commissario straordinario), Cortesi Michele, vicepresidente, dott. D. M. Nico Menon, Ernesto Monfalcon, Natale Mengozzi, Matteo DeFranceschi, Pietro Pelis, Giovanni Jurovich (Foscolino), Pietro Barbich (Fratia), membri.

I due ultimi rappresentano la campagna.

Dignano per il Prestito Nazionale

Dignano, 11. — Sono in grado di rendervi nota la seguente lista di sottoscrizione al prestito nazionale:

Corsico Onorato Lire 10.000; N. N. 12.000; Sansa e Franzin I. 500; Gaspard Luigi II. 2700; Delton Giuseppe I. 500; Ladaga Domenico 1500; Manzi Domenico 2000; Casanova Estelle I. 2500; Gollestich Antonio 700; Bradamante A. 300; Matvesto Capostaz. 1200; Fascio femm. Nazionale 2000; Olachia Giacomo 100; Malvesta Capost. II. 1000; Gollestich Antonio II. 300; Deprato Giovanni 500; Opera Aurelio. 1200; Davanzo Francesco 5000; Lucido Luigi e Pietro 10.000; Marchesi Luigi 10.000; Sansa e Franzin II. 150.000; Delton Giuseppe 2500; Dollezuan Giuseppe 5500; Sansa e Franzin III. 50.000; Quarneri G. B. 10.000; Bernardelli Maria 100; Micich Romano 2000; Secchi-Pisina Armando II. 2000; Scaglia Andrea 1500; N. N. 1000; Quarneri Ninetto 500; Olachia Antonio 1200; N. N. 500; N. N. 5000.

Il Prestito Nazionale nelle isole del Quarnero

Lussingpiccolo, 8. — Lussingpiccolo, Lussingrande e Chini' oggi presentano la II lista di sottoscrizione al prestito nazionale essendo ripartite le somme:

Comune di Lussingpiccolo Lire 50.000; Pellegri Ulisse 2000; Maraspin Francesco 500; Vidulich Margherita 1000; Cassa Rurale Concordia Lussingrande 1000; Budjich Clodoveo 5000; Drusovich Clodoveo 500; Wiste Anna 5000; Oraghetto Don. Francesco 1200; Wuste Florio 500; Bon Francesco 100; Bartulich Alessandro 1000; Steffich Francesco 500; Steffich Giuseppe e 500; Fedaldin Giacomo 1000; Antonich Rycher 500; Gherbuz Giuseppe 1000; Steffich G. Francesco 200; Steffich Giustina 100; Steffich Giovanni 200; Cassa Rurale 3000; Asilo Infantile Italiano Lussingrande 500; Comune Lussingrande 20.000; Cecchion Tomasi prof. 1000.

Comperate la migliore carta da sigarette

Union & Excelsior

A. SALTO - TRIESTE

Ignoti nulla cupido - Hoc erit in votis

VI. Prestito Nazionale

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e per Pola la sua agenzia provvisoria in Via Giulia 9, li offre una polizza di assicurazione, collegata al Prestito per la durata di 12 anni da Lire 3.000 a Lire 30.000.

Il pagamento del premio potrà effettuarsi in rate annuali, semestrali o trimestrali.

TUTTI con un premio netto trimestrale variante fra le 50 e le 65 Lire circa, a seconda dell'età, possono impegnare titoli per un valore nominale di lire TREMILA.

Alla scadenza dei 12 anni, l'Istituto si obbliga di consegnare all'assicurato i titoli di cui è oggetto il contratto di assicurazione oltre a pagargli, per ciascun titolo di L. 100, una somma in contanti pari a L. 12,50, rappresentante la differenza fra il valore nominale dei titoli ed il loro prezzo di emissione.

In caso di premorienza dell'assicurato, l'Istituto invece consegnerà immediatamente agli eredi la somma assicurata in titoli del prestito nazionale, esonerando il contraente da qualsiasi ulteriore pagamento.

Per informazioni e per chiarimenti rivolgersi all'Agenzia provvisoria di Pola Via Giulia 9; II. Tel. 285 dalle ore 9-13 e dalle 16-19.

Sottoscrivete il prestito nazionale mediante le favorevolissime assicurazioni di Stato. Le polizze emesse dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono garantite dallo Stato. I capitali e le rendite assicurate presso l'Istituto Nazionale sono inconvertibili.

STABILIMENTO ORTOLEO GIANNINO GIANNINI PISTOIA

Piante fruttifere — Piante ornamentali — Conifere Alberi e arbusti sempreverdi — Olivi — Gelsi Rose ecc. — Catalogo GRATIS a richiesta.

Lire 87.50 impiegate in CONSOLIDATO 5% netto rendono Lire 5 all'anno e dopo 12 anni, se non prima, si convertono in Lire 100

ROGHERIA G.GELLETTICH & C. VIA VERGIA 49 Odol Alcool di 95° Saponi da bucato: Watson - Sunlight Strano - Leopardo - Luprio Latte condensato Mercurio Grande assortimento in Profumerie nazionali e estere

Pattinaggio Minerva OGGI Ballo e Concerto dalle 6.30 in poi BUFFET ASSORTITO Signorino entrata libera I biglietti d'ingresso per signorine si possono ritirare alla cassa

Fondo fertilissimo, bene coltivato (vicinanze al Mercato) vendesi oppure affittasi Rivolgersi depositi vini Kraizar Via Nettuno N. 7

VINI SPUMANTI CINZANO VERMOUTH Rappresentante per Pola ed Istria Giovanni Germoglio - Pola Via Kandler 26 - Telefono 83

Lavori: di copertura con captoni asfaltati e lavagna, nonché qualsiasi lavoro da bandalo eseguisce prontamente GIUSEPPE SLANICH Via Promontore 16 - Telef. 269

CINE IDEAL Che pugni Sansone il muto Oggi sa tirare il muto in SERIE SANSONE IL MUTO l'amore per la giustizia lo spinge a proteggere i deboli e gli oppressi. SANSONE IL MUTO è la film d'avventure che può interessare tanto l'uomo del popolo, quanto il lavoratore intellettuale e la più gentile signora.

CATERINA COZZI Via Genova N. 10 + TRIESTE + Telefono N. 10-86 Deposito generi alimentari - frutta secca all'ingrosso e dettaglio Esportazione - Importazione

ECLA non corrode e non brucia le calzature ECLA

FRANCESCO DUDA Armatuolo autorizzato - Via G. Carducci, 14 vende e acquista: Ami da caccia e tascabili e Macchine da cucire a prezzi convenienti Rappresentanza e Deposito CICLI e MOTORCICLI della Casa E. BIANCHI di Milano Gomme PIRELLI & DUNLOP

ECLA SENZA ACIDI NON CORRODE ARMORIBIDISCE LE CALZATURE PAMA LANDRIANI & C. Via Promontore 16, 10

AMARO ISTRIA PETRAL RIGNO Rappresentanza con Deposito ANTONIO HOVORKA per Dignano e dintorni. L. ZUPPAN, Pola, Piazza Verdi 4

Vini G. CUZZI Pola Via Arena, 1 Telefono 20

Indirizzi raccomandati

GUIDO MOLIN - Trieste, via Milano 18.

Ciocolato, cacao, biscotti, caramelle, confetti, fondanti, liquori, scropoli, vini di lusso. Specialità entro la giornata.

Barteria MAURO, via Sissano 9.

Stoffa recente - Haesqueise lavori per la Regia Marina - Vestiti su misura per L. 189.

Fate uso soltanto dell'OCOLA!

Per la veniente campagna viticola

Per gli acquisti diretti dei rinomati

Zolfi Albani-Pesaro

Essi ed acidi, puri e sminati i più efficaci ed i più economici rivoluzionamento alla Ditta

P. ROCCO e NIPOTI ROVIGNO

Dopo il successo per la Venezia Nuova

PIO TABUCCHI - Trieste, via 30 Ottobre 15

Depositaro Pneumatici DUNLOP, per ciclo-moto, auto e gomme piene per autocarri. Assortimento per qualunque camion. Pressa per montaggi. Motori accessori per velocipedi, motocicli. Vendita all'ingrosso e minuto.

Cassoni a legna dura per fuoco, adatto per stufa e sparerher e legne dolci per accendere, venduti nei depositi legnami e materiali di fabbrica di V. SINTINI, via Besenghi 32

Servizio a domicilio - Prezzi da non temere concorrenza.



Per assicurare ai vostri risparmi un impiego proficuo

SOTTOSCRIVETE!

CONSOLIDATO

5% netto

esente da imposte presenti e future

(Reddito effettivo

5.71 per cento all'anno)

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Sissano 16. 8153A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Badoglio 33. 8150A

TRE CAMERE e cucina affittarsi. Via Tartini numero 13. 8166A

AFFITTASI casa di due stanze e cucina, soffitta e orto. Via Otavio 10 visitare dalle 10 alle 12 dalle 3 alle 5. 8163A

AFFITTASI camera ammobiliata 25 L. Via Tartini 13 pianoterra. 8172A

AFFITTASI prontamente quartiere di camera e cucina. Via Diana 5 interno. Rivolgersi al numero 9. 8148A

AFFITTASI stanza ammobiliata con stanza comoda di cucina. Androna Stancovlch. 8152A

AFFITTASI piccola stanzetta ingresso libero, a dietta signora. Via Inghilterra 37, primo piano. 8173 A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Giovia 15, primo piano. 8182 A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Flaminica 2, I. p. destra, angolo via Mariana. 8183 A

CENTRO affittasi camera da letto per uno o due persone eventualmente salotto, comoda cucina. Indirizzo all'Azione. 8186 A

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi via Inghilterra 12, III sinistra 8187 A

AFFITTASI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Carducci 45. 8188 A

AFFITTASI quartiere (Villa mercato centrale) di cinque camere, cucina, bagno, isolaia, credenza, soffitta e giardino. Rivolgersi via Mediolano 1. 8001A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Giovia 1, I. p. 8062A

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia, eventualmente costo. Via Kneller 37. 8002A

AFFITTASI stanza con salotto e camera bagno. Via Carlo Defranceschi, trattoria, via a via Piazzinaggio Excelsior. 8126A

STANZA entrata libera con comodo di cucina affittasi. Via S. Felicità 9, II sinistra. 8139A

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera eventualmente con cucina indipendente. Piazza Sario 2, I sinistra. 8134A

AFFITTASI grande quartiere signorile in villa I piano Piazza Verdi 4. 8141A

AFFITTANSI due camere ammobiliate e cucina. Port'Aurea 5. 8145A

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventuale salotto. Port'Aurea 5, III sopra cine Minerva. 8146A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero Clivo Gianuario 6, I. 8007A

STANZETTA ammobiliata entrata libera affittasi. Via Tartini 38, I. 8092A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Sissano 3, I. 8103A

AFFITTASI quartiere di due camere, camerino, cucina veranda con accessori. Via C. Defranceschi 42. Insinuarsi II p. 8099A

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate. Via Muzio 2. 8137A

D'AFFITTARE un quartiere di 4 stanze, cucina e accessori. Via Badoglio 55. 8053A

AFFITTANSI due camere, cameretta, cucina, veranda e accessori. Via Sissano 40. 8136A

RICERCA DI ALLOGGI

Espr. 8 la parola - Minimo cent. 80 (3)

CERCASI camera letto possibilmente confortevole: molto signorile, entrata indipendente. Offerte all'Azione sub. «Aristocratico». 8159B

CERCASI piccolo quartiere posizione centrale offerta all'Azione. 8190 B

CERCASI una casetta con orto in affitto oppure per amministrare e offerta all'Azione. 8088B

CERCASI piccolo locale u/o cancellaria, preferibilmente con retro. Vivonzone Via Sergio Garibaldi-Giulia-Barbacani. Offerte dettagliate all'Azione. 8142L

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI prontamente domestica stabile. Via Carducci 1, II piano sinistra. 8167C

MARINAIU cuoco per motovelivolo cercasi. Rivolgersi Kreuz For 17, III piano. 8160C

CERCASI abile donna di servizio prontamente. Trattoria al T. 8090C

CERCASI donna di ufficio per alcune ore al giorno offerta all'Azione. 8090C

RAOZZA per un paio d'ore al giorno. Via Venezia 19. 8142C

CERCASI ragazza di servizio, negozio Histria. Via S. 8144C

GIARDINIERE offresi tagliando giardino, orto, rose, alberi, fioriti e d'incanto. Via Monte Cappuccina N. 20, I piano. 8094C

VENDESI

VENDESI vetrina e credenza, una cebra, e un piccolo focolato economico. Via Arena 36 dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 4. 8154E

DA VENDERE una ghiaia a uno specchio un banco d'acqua, un lavamano di ferro, quattro quadri. Via Cente 23, III. 8164E

VENDESI letto. Via Giovia N. 15 pianoterra destra. 8165E

VASCA da bagno con stufa a gas, carrozzeria per ammaliata in pelle, armonium e altro vendesi. Via Sissano 24. 8170E

VENDESI piano da concerto prezzo d'occasione. Via Sargia N. 8. 8169E

VENDESI boa nuova (contra) per Lire 500. Indirizzo all'Azione. 8162E

CAUSA partenza vendonsi mobili di camera e cucina a prezzo d'occasione. Piazza Alghieri 3 soffitta. 8161E

VENDONSI due armadi di camera e una stanza d'una persona e mezza, via XX settembre 10. 8163 E

OLEANDRI e diverse piante sempreverdi vendonsi via del Lollo 6. 8171 E

VENDESI armonica tricorda 25 voci e otto bassi, via Opiral 28. 8149 E

VENDESI una puppa da sarta. Rivolgersi via Mariana 2, II p. 8151 E

VENDESI un vestito, biancheria, orologio argento, guanti pelle per uomo, via Muzio 1. 8176 E

VENDESI banco e scassia u/o negozio. Piazza San Giovanni in corte. 8173E

VENDESI stanza da letto moderna. Clivo Cornelio 1. 8179 E

VENDESI vestito celeste di etamina adatto per balli, via Sargia 46, I p. 8181 E

VENDESI ghiacciaia, via Sargia 26. 8181 E

VENDESI un salottino, vestiti tela bianchi usati e quadri. Rivolgersi caffè via Mariana. 8184 E

VENDESI sparerher nuovo, via Leme II, 9. Monte Castagner 8175 E

VENDESI cancello per cancello in ferro prezzo d'occasione. Indirizzo all'Azione 8177E

VENDONSI due paia scarpe, un paio di scarpe e uno bianche, via della Francia 17. 8185E

VENDESI prontamente una casa 7 stanze. Rivolgersi nella cooperativa di consumo situata nella caserma Nazario Satrio. 8193 E

VENDESI comò, credenza, vetrina, armadio, tavolo di camera e cucina, via Timavo 18 Monte Castagner 8191 E

VENDONSI due buonissime scassie semplici di gonchi cento scatole di legno per sivali Rivolgersi negozio confezioni Versatissimo Corso 8189 E

COPIALLETTERE, scrittoio, scassie, scale, specchi altri utensili vendonsi negozio Pedinelli, Caricelli 41, eventualmente vendesi negozio comò arredamento. 8042E

COLLEZIONE di francobolli da vendere. Via Nascimacqua 2. 8054E

VENDESI credenza con vetrina, armadio, comò, sgabello, tavolino, gramofono grande. Via Muzio 53. 8005E

VENDESI lampada gas tin divano una tavo la da toilette, u/o scrittoio. Via Sargia 26. 8079E

VENDESI camera da letto e cucina, Carlo Defranceschi IV, II. 8083E

OCCASIONE! Vendeasi parilla penole e tegami in ferro smaltato. Via C. Defranceschi numero 17. 8087E

VENDESI focolato economico marca "Triump". Via Dante 36. 8115E

VENDONSI quadri a olio merli, zanzare, letto completo, cornice, un tavolo, specchi grandi, piccola vasca, fasci vuoti, armadio due pinnoli, bonegrazie. Via Verudella 29. 8118E

VENDESI cappotto

buono nuovo da donna due anelli, orologio d'oro e due grandi cassoni, Hotel Imperial, via Kandler, stanza 2 8093E

OCCASIONE! Vende si 6 nocolo Zeiss 5 ingrandimenti tassare l'indirizzo all'Azione. 8092E

VENDONSI due armadi, due comò. Via Abbazia n. 18. 8130E

DA VENDERE una stanza da letto lacata bianca, salotto veneziano, stanza da pranzo e diversi oggetti. Via Monte Rizz 2, I dalle 10 alle 5 pom. 8131E

DA VENDERE gramofono marca "Angelo" diversi dischi, via Dante 72, III sinistra. 8132E

VENDESI materasso e un tappeto grande. Via Sargia 45. 8133E

PIANOFORTE mezza coda vendesi. Via Muzio N. 2. 8138E

VENDESI armadio da camera. Lire 100. Via Sargia 8. 8071E

VENDESI splendida villetta con casa attigua di 3 quartieri prezzo conveniente. Rivolgersi viale Carrara 4 Pira. 8086E

VENDESI camera e cucina visitare dalle 3 alle 5. Piazza Alghieri 3. 8089E

VENDESI un paio stivali uomo N. 42. Via Em. Filiberto 41. 8096E

VENDESI letto ferro per chiudere, biblioteca, credenza e vetrina di cucina e altri mobili di cucina. Via Flazio 10. 8026E

DA VENDERE armadio, tecchie, letto bambino L. 40, pignatti, lavamano, cassone per trasporto. Via XX settembre 10. 8027E

ACQUISTI

Espr. 8 la parola - Minimo cent. 80 (3)

ACQUISTANSI alcuni mobili ligno? I oggetti arte antichità stoffe, argenterie offerte all'Azione sub. «Aristocratico». 8159P

ACQUISTANSI abiti da uomo in buon stoffa, sciarpe N. 44 e uccelli di tutte le specie. Rivolgersi beccacine. Rivolgersi Omodet. Via Sissano 29. 8117P

ACQUISTANSI bocchini usati vecchi tartrati, pipe idem e altre clarifraglie del genere indirizzo offerte Ilario Luchesi. Antiquario Piononore. 8128P

ACQUISTANSI tavoli e sedie. Via Carlo Defranceschi 26. 8095P

COMMERCIO ED INDUSTRIA

VENDESI carbone a cent. 40. Vicolo della Bissa 18. 8155H

ACQUISTANSI qualunque quantitativo ferro vecchio e ghisa offerta e prezzo. Vianelli Casella postale 39. 8156H

AFFITTASI locale via Abbazia n. 39 vendonsi banchetti vuoti, scassie, legname, tavolino, comò, u/o via Abbazia 39. 8177 H

Stoffe di taglio Europeo prafra per signorine, via S. Michele 32 via. 8174H

VENDONSI comò, sacchi vuoti. Raso Fossati via Sissano 29. 8091 H

SEMOLA da foraggio a lire 25 al quintale. Razzo Fossati via Sissano 29. 8195 H

NEL BAZAR Via Briononore 5 arrivate scarpette bianche per ballo bambini e ragazze pure di velluto e stivalini per primo vestire sempre a prezzi favorevoli. 8188H

Carbone dolce, legna per fuoco adatto per apparati a gas e stufe vendesi nel deposito via Abbazia 7469E

Comperò tappeti orientali nuovi e usati. Rivolgersi Caffè Corlezzina, via Mariana. 7794A

Trattoria Rovis Port'Aurea 6 assume abbonamento per pranzi, a cena assillati con modestezze. 7859H

ARGENTO e oro monete comperò oggi a prezzi più alti. Valentini, Via Kandler 11. 7988H

MOLLE per biancheria nel negozio Baldini. Via Em. Filiberto 7. 8060H

PALLE di gomma Pirelli da Lire 150 in poi nel negozio Baldini. Via Em. Filiberto 7. 8061H

VENDESI la raccolta di dieci alberi d'olive e legname di tre baracche. Via Monte Rizz 1 8093H

NOLEGGIO costumi pierrot donna-uomo. Via Sargia 28, I. 8107H

VENDONSI sassi per fabbrica. Via Badoglio numero 30. 8114H

ARGENTO e oro monete comperò a prezzi alti. Rivon Piazza Verdi (negozio). 8143H

CORRISPONDENZA PRIVATA

10 Cent. la parola - Minimo Lire 1 (2)

VEVEZIA - Vol. da - Scrivi subito dandomi indicazioni. - Ricordati sempre G. C. 8116I

DIVERSI

Espr. 10 la parola - Minimo Lire 1 (2)

SIGNORA desidera istruzione perfezionarsi lingua tedesca dettagliate condizioni indirizzare sub. «Domenico». Alla nostra Amministrazione. 8188I

VENTIDUENNE distinto, bella presenza, conoscerrebbe signorine ugua qualità scopri conversazione. Scrivere possibilmente con fotografia a Sules Tuccier ferro posta. 8125I

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Belli. Editrice: Società editrice "L'AZIONE" Di Bertoli & C. Stabilimento tipografico: Fratelli Niccoli & C.

viene aperto il RISTORATORE "AL FORO", Via Nettuno, 4 (ex locali Mensa di Presidio) Locale modernissimo, messo completamente a nuovo, con servizio di cucina inappuntabile: cibi caldi e freddi, vini di ogni qualità, birra DREHER (tipo Monaco), caffè, bibite di ogni specie e vini nazionali ed esteri in bottiglie. - Si raccomanda alla sua spettabile clientela Francesco Rizzo già proprietario dell'Hotel-Restaurant AI DUE MORI Si fanno abbonamenti per pranzi e cene

CINEMA LEOPOLDO Oggi III SERIE del colossale capolavoro: La Fidanzata del Sole suddivisa nel QUINTO e SESTO EPISODIO: L'assalto al treno ovvero La diligenza infernale

Ditta Mastroberardino IMPORTAZIONE - ESPORTAZIONE - Vini, Olli, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari Via Pozzo del Mare 1 - TRIESTE - Piazza Squero Vecchio Telefono 19-73 Sede e Stabilimento Enologico proprio ATRIPALDA (Avelino)

Magazzino Utensili per Cucina, Porcellane, Vetrami, Chincaglierie e Giocattoli ROMANO BALDINI POLA - Via Emanuele Filiberto di Savoia N. 7 RECENTI ARRIVI di porcellane e cristallerie dalla Boemia - GRANDE ASSORTIMENTO di piatti, bicchieri, bottiglie, tazze - Servizi completi da tavola, caffè, birra, vino e liquori OCCASIONE! Partita di 10.000 bicchieri con fascia appanata, da un quinto di Atro, a una lira al pezzo - Stoviglie in alluminio e ferro smaltato - Bilance - Ferri da stirare Macinini - Lampade - Pressafrutta - Posate - ed altri suppellettili da cucina. Si fornisce completamente GRATIS tutto il necessario da tavola per banchetti nuziali, battesimi, feste, ecc. ecc. STRABLIANTE! Oggetti adatti per regali - Prezzi mitissimi -